

Torna anche a Gallarate “Puliamo il mondo”

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2018



Torna anche a Gallarate “Puliamo il mondo”, la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia. L'appuntamento di quest'anno saranno i **giorni 28, 29 e 30 settembre** per rimuovere dagli spazi pubblici i rifiuti abbandonati, dalle strade, ai parchi e ai corsi d'acqua.

«L'appello è rivolto a tutti, giovani, meno giovani e anziani, scolaresche ed amministratori, tutti uniti da un obiettivo comune: rendere migliore il nostro territorio» dice Francesco Torreggiani, presidente del Circolo cittadino di Legambiente. «E non solo in questi tre giorni, ma in tutti i giorni dell'anno. Facciamoci carico della plastica e delle cartacce gettate sotto casa o nel parco che abitualmente frequentiamo: il territorio è nostro, prendiamocene cura».

In quest'ottica, qualche giorno fa, una delegazione di Legambiente ha incontrato il dott. Petrone, assessore all'Urbanistica e all'Ambiente, e l'ing. Altieri, Dirigente Lavori pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Cimiteri. «L'intento era di **sollecitare l'interesse almeno verso alcuni argomenti che ci stanno a cuore** e che da anni riproponiamo all'attenzione delle Amministrazioni comunali. **Perché sono stati abbattuti così tanti alberi? Esiste un piano cittadino per mettere a dimora nuove piante?** Cosa ne è dell'obbligo legislativo un albero per ogni nato? Si sta davvero pensando di crescere il chilometraggio delle **piste ciclabili**? Ci sono incentivi comunali per auto, moto e bici elettriche? Quando saranno operative in città le prime colonnine per la ricarica elettrica?».

«Si è così saputo che entro fine anno le prime due colonnine di ricarica elettrica a disposizione di tutti saranno finalmente attive presso la stazione ferroviaria. E questa è stata l'unica risposta certa e concreta. Quanto agli incentivi, l'Amministrazione non ci ha neppure pensato, ma forse accetterà il consiglio di Legambiente: rendere almeno gratuiti i posteggi a pagamento».

Altro fronte appunto quello degli alberi in città, sollevato già in estate con il “caso” di [via Padre Lega](#), dove tutti gli alberi sono stati abbattuti (e [saranno sostituiti solo in minima parte](#)). «Il Comune sta poi provvedendo ad incaricare l'agronomo della città, il cui nome non è ancora noto» spiega ancora Torreggiani. «Sarà il responsabile della qualità del verde di Gallarate e potrà presentare un piano vero e proprio. Ma **questo piano, ad oggi, non esiste**». Legambiente ricorda di aver «inviato al Comune **l'elenco dei viali con vistose mancanze di alberi**»: «pare che l'intenzione dell'Amministrazione sia quella di chiudere i buchi, come pure di mettere a dimora gli alberi dei nuovi nati, che presentano però il rischio di far crescere un bosco inappropriato in città. In attesa di veder realizzate le buone promesse, **chiediamo ai gallaratesi di comunicare eventuali idee e suggerimenti al Comune**, senza perdere di vista gli obiettivi di noi tutti: pensare in verde e scegliere la città pulita».

Ultimo punto, le ciclabili, con un vecchio progetto che sta a cuore a Legambiente, quello cioè di rendere ciclabili le sponde dei corsi d'acqua che innervano la città. «Riguardo alla **riqualificazione delle sponde dei torrenti Arno e Sorgiorile con piste ciclabili e pedonali**, l'assessore Petrone pensa positivo. Tutte le richieste, le osservazioni ed i progetti presentati negli anni scorsi da Legambiente sono condivisibili. In particolare l'ing. Altieri ha dimostrato di conoscere benissimo le sponde dei nostri torrenti e le criticità che rendono impossibile il passaggio dei cittadini presso i corsi d'acqua. Conoscere vuol dire essere a metà dell'opera e noi auspichiamo che l'Opera Magna, l'elemento distintivo e qualificante della nostra città, sarà realizzato durante il corso del 2019».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it